

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01392143
ESC - Ente schedatore	S296
ECP - Ente competente	S296
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	targa
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	coppia di scoiattoli con cucciolo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1952
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1960
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	disegno
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	27,5
<b>MISL - Larghezza</b>	26
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lievi schizzi di colore della ritinteggiatura della facciata
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	targa identificativa
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25F26 (+scoiattolo) : 25F26(+422) roditori (+ educazione dei piccoli degli animali, giocare con i piccoli)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Animali: scoiattoli
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	stampatello
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Ina Casa
	Il Piano INA Casa costituisce uno dei più interessanti interventi di edilizia residenziale a scala nazionale negli anni della ricostruzione post-bellica. Noto anche come Piano Fanfani, all'epoca ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, venne istituito con la legge n. 49 del 28 febbraio 1949 "Provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia, agevolando la costruzione di case per i lavoratori" con durata settennale, successivamente prorogata fino al 1963 (Legge n. 1148 del 26 novembre 1955), e sistema misto di finanziamento. I costi di costruzione erano, infatti, a carico dello Stato, dei datori di lavoro e

## NSC - Notizie storico-critiche

dei lavoratori dipendenti attraverso una trattenuta minima sul salario mensile. Presero parte ai progetti la maggior parte dei migliori architetti dell'epoca, tra cui Irenio Diotallevi, Mario Ridolfi, Michele Valori, Carlo Aymonino, Franco Albini, lo studio BBPR, Achille Castiglioni, Ignazio Gardella, Luigi Daneri, Figini e Pollini, Ettore Sottsass ed Enea Manfredini. Caratteristica del Piano era l'unità stilistica e l'omogeneità compositiva, che rendevano facilmente riconoscibili i complessi abitativi. Tra le condizioni del collaudo figurava la presenza in corrispondenza dei portoni di accesso alle scale, delle testate o dei punti focali degli edifici di una targa in ceramica policroma con l'iscrizione "INA Casa", che alludesse al tema della casa come luogo felice. Furono realizzati più di cento tipi differenti per non meno di 40.000 targhe, alcune disegnata da celebri artisti come Alberto Burri, Duilio Cambellotti, Tommaso Casella, Pietro De Laurentiis, Piero D'Orazio. L'affidamento della realizzazione di tali targhe avvenne tramite un concorso nazionale bandito nel giugno del 1952, forse su idea di Arnaldo Foschini, presidente della Gestione INA Casa, destinato alle ditte ceramiche che potevano valersi di due diversi formati dimensionali per ciascun tipo. Il primo bando del 1952 fu seguito da un nuovo concorso nel 1954. I soggetti rappresentati richiamano la tranquillità e la sicurezza della casa attraverso forme simboliche o elementi naturali. Finalità dell'Ente era, infatti, il raggiungimento delle più favorevoli condizioni ambientali e abitative sia all'interno dell'alloggio sia su scala di quartiere attraverso l'uso di soluzioni piano-volumetriche, l'uso del colore e l'inserimento di spazi verdi. In tale contesto le targhe dovevano creare senso di appartenenza per gli abitanti degli edifici. Nei complessi abitativi dei quartieri romani di Acilia, Ponte Mammolo, Tiburtino, Torre Spaccata e Tuscolano si trovano 275 formelle distinguibili in ventisette tipologie realizzate di varie dimensioni. Il quartiere Acilia (Municipio X), localizzato lungo l'antica via Ostiense, è realizzato tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta da un gruppo di progettisti coordinati da Cesare Valle. L'area, inizialmente denominata "Villaggio Ina Casa", è progettata intorno a una piazza quadrata su cui si affacciano i servizi: la scuola, la chiesa, il mercato. Vicino ai portoni di ingresso di una delle palazzine del quartiere si trovano due targhe raffiguranti due scoiattoli con un cucciolo su fondo verde. A causa della mancanza di materiale archivistico non è stato possibile identificare né il disegnatore né la ditta incaricata della realizzazione di questa targa.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Castellani Stefano
<b>FTAD - Data</b>	2024
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	INAcasa_2466

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Castellani Stefano
<b>FTAD - Data</b>	2024
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rocchi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Ina004
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rocchi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2021
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Ina005
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Guccione M. / Segarra Lagune M.M. / Vittorini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Ina006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 90-97
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2024
<b>CMPN - Nome</b>	Sacchi Lodispoto Teresa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Acconci Alessandra
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	